

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 41-123
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
PUBBLICITÀ SIPRA: SEDE PROVVISORIA FIRENZE - VIA MAGLIABECHI N. 7 - TELEFONO 22-281 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80

PANTOMIME E BALLETTI DI GLUCK

(Giovedì 2 settembre, ore 26.46)

Una fra i più interessanti capitoli della storia del teatro e delante musicale nel diciannovesimo, un secolo glorioso di iniziative, oltre che di geniali realizzazioni, è quello che valuta la opera d'arte scenica e concertistica paroli e canto. Anche in quel capitolo si leggono nomi di italiani, i quali col pensiero e con la pratica elaborarono il problema estetico della coreografia, mirando a soddisfare il consumo dello spettacolo come arte e spettacolo, e resistendo alla tentazione della classica onnipotenza ed egemonia operistica che, bollò ammucchiando tutto, ad accomunare infine l'infelice tutto, sembra letterario, scenico, musicale e azioni, una musica ispirata a tali elementi ed eloquio quanto più solamente strumentale, una rappresentazione musicale parimenti esultante, insomma, un melodramma nudo. Ebbene, abbiamo ripetuto; infatti l'aspirazione a tale qualità, il discorso musicale estremo, comunicativo, inimitabile quanto un discorso verbale, lo intesa e dilata nel gusto dei decenni che preparavano alla puritana della psicologia il teatro musicale del romanticismo, e viaggiano sulle note della musica, come ora vedremo.

Al nomi dell'Angiolo e del Calabigi, gli italiani cui alludiamo, va congnato quello di Gluck, il quale ricorre quasi volte la storia del suo tempo nella di artisti a prima vista lontani, scarsi.

Giuseppe Angiolini (1731-1803) nacque a Verona Gluck e Calabigi: allora, essendo, insegnante di musica, gli eredi si unirono a un lavoro di maniera italiana e tedesca in modo un più solido e creativo. Angiolini fu un più solido e creativo. Angiolini fu un più solido e creativo. Angiolini fu un più solido e creativo.

Nella concezione è chiaro il fine del compimento: unione e gest: avrebbero costituito un discorso musicale, una specie di declamazione per gli occhi: la musica avrebbe facilitato la comprensione delle espressioni mitiche, la scena della tragedia avrebbe provato che tale specie di balli non vuol dire, ma, occorrendo, manderà al teatro.

Non indolgentemente si accennò in un atto, il primo spettacolo una strada pubblica. Da un lato la casa del Commendatore, dall'altro quella di Don Giovanni. L'azione comincia con una serie di Don Giovanni, il suo amante, Donna Elvira, figlia del Commendatore. Nel mezzo della casa si è scoperto dal Commendatore; si batte con lui e perde. Nel secondo atto Don Giovanni esce un ballo e un banchetto agli amici e alle amiche. Mentre la gioia è all'apice, il Commendatore, come stanco, batte rusc-

mente alla porta Don Giovanni, va ad aprire. Quelli, entra nella sala. Spaventati, i convitati fuggono. Don Giovanni resta solo con la statua, desiderata, la notte a pranzo. Essa rifiuta e a sua volta lascia Don Giovanni a un banchetto presso la sua tomba. Don Giovanni accetta e accompagna il Commendatore fino all'uscio di casa. Tridamente i convitati tornano nella sala. Don Giovanni tenta di rassicurarli, ma quelli se ne vanno. Resta solo col suo fedele, Don Giovanni, da qualche ordine ed esce. Il terzo atto si svolge in un recinto riservato alla sepoltura delle persone distinte. In mezzo è il sepolcro del Commendatore. Quelli è in piedi davanti alla sua tomba. Vedendo Don Giovanni è un po' sorpreso. Gli si avvicina il Commendatore, lo prende per un braccio e lo porta a rincar via. Don Giovanni sembra stupito, e, mozzato le minacce del Commendatore e i prodigi di cui è testimone, perde nell'impetuosa. Allora il vento della terra s'apre e toglie fiamme. Da questo vulcano scendono spiriti e fure che tormentano Don Giovanni. Incantato dalle fiamme, e inghiottito insieme con i mochi. Un terremoto copre il luogo con un ammasso di rovine.

Gluck dal suo ciclo ricordeva parecchi episodi: non motivi, ma ritmi, con svolgimenti e argomentazioni appropriati. Non si deve esagerare nel lodare la completezza. Una composizione strumentale in forme nuove e convenzionali, qual era quella del suo tempo, poteva ad adeguarsi agli eventi, non rappresentarli e comunicarli a ogni mutamento, a ogni passo. Basta accettare il pregio, oltre l'unità delle scene, la drammatizzazione dei momenti e dei caratteri. Cominciò col fusare le tonalità diverse, una per ciascun atto, il sei pezzi del primo atto nel tono di re maggiore, il terzo del secondo in la maggiore, il nove dell'ultimo in re maggiore e minore, e col essere un vero dialogo galante, quanto tutte le Don Giovanni afferma la sua caratterizzazione.

Dopo la sinfonia in un atto, Allegro, lirica, ne moto degli archi e spallate delle trombe. E prima una sinfonia con un elemento Andante, staccato (ritrato di Don Giovanni e dei convitati); segue una ventata sinfonia in 6/8; un Allegro marcia, descrive le caudate delle spade e la scaramanzia del duellante; un Allegro e un Allegretto assoluto accompagnano i colpi veri e propri e la caduta del Commendatore; un Moderato risuona espone il sentimento giusto del seduttore che ha vinto. Parecchi brillanti pezzi al principio del secondo atto suggeriscono ai convitati i ritmi delle danze. A un punto, durante l'ultimo ballo, un Allegro marcia, come batte alla porta. Entrata la festa, Don Giovanni va ad aprire, e l'Andante grazioso cinea la sua gentilezza

e galanteria. Un Andante con archi e ottavi, con una frase sferica di piano e di forte, commenta il suo invito benvenuto allo spettacolo, e un Fugato, coniato e scherzoso, sottolinea l'invito alla cena. Su rapide sentenze abbassa a tornare i convitati intorno a nascondersi nella camera. Reveste, mentre il Commendatore su un Andante con note scarse. Riferisce a Don Giovanni e l'inflessione include una propria riforma in un Allegro ben marcato, affilato e d'ogni e d'ogni: un Moderato che raddoppia quell'inflessione, è ambiguità, ossequioso. Grave nel ritmo tenuto e negli accenti apassioni. Il Commendatore propone il convegno al cimitero. Due pezzi di carattere lieve l'idoneo la concorrenza di Don Giovanni, mentre concede l'ospite e torna agli amici. Parimenti descrittivo è l'ultimo atto. Vivace, non senza accenti di inquietudine, è il Moderato, intonato di Don Giovanni (del cimitero), con punti onirici, quando gli resta a militare, stupito, il fuoco. Risoluto è l'atteggiamento della statua, e l'irruente il suo incanto a cambiare via. Il dissoluto riguardo scherzosamente, ed ecco alcuni danze. La sinfonia più tarda.

La verità questa illine pagine non escludono il terrore, non hanno una forza drammatica pari alle precedenti. La rappresentazione tragica con era probabilmente nelle intenzioni di Gluck, che per tanti secoli aderiva alla difesa sensazionale settecentesca e troppo era aderiva al teatro fine delle tragedie vero e proprio. Non si magnificò dunque, come la qualche critica, la piena simpatia di questa composizione, né il dice che la suite dei vari pezzi ha una sua autonomia, legata per la scena, essa ha sempre bisogno di un minimo di programma, per essere qualcosa di più, se non di libertà, da cui lo scenario deriva, la regia viaggia espressa, come il teatro di scena, infine la novità, o quanto meno, l'originalità, deriva dalle comiche francesi e lontanissima da quella italiana.

Le feste da parre, poi intitolato Don Giovanni, ottenne il favore del pubblico del Teatro di Porta Caracciolo, il quale addì la fama dopo la notte delle fiamme; ampliato nella seconda e ridotto nella parte musicale, finché andò a Parigi, a Londra, e in parecchie città d'Italia.

Quale fu la realizzazione mimica? Non ce ne ha notizia. Ma con la storia del documento non è impossibile ricostruire. E, anzi, fatica operativa di fotografati d'ogni scudo, a questo e a qualche altro notevole balzo del diciannovesimo, la cui vista e udizione rievocano sufficientemente cupole e all'italiana. Che se non presumiamo di ridare la vita procedendo, come si usa, con anziosità e con disprezzo della storia, cioè con la così detta interpretazione perenniale, e magari con una libera travestizione delle musiche, meglio lasciar riposare l'opera d'arte senza i suoi scrupoli, i ricordi, e non contraddittori, la ridessimo.

A. DELLA CORTE.

La «Lucia» di Gaetano Donizetti

(Lunedì 30 agosto, ore 27.30)

Ritornano - ritrascritti sull'onda stessa della moda - i caniti studi e disposizioni della Lucia di Lammermoor, che, in oltre un secolo di tempo, era stata una fatma musicale dal primo, nulla hanno perduto della loro intensa potenza emotiva e della loro ispirazione teatrale.

Ritorno agli inizi del presente secolo quando non spiriti neofantastici vennero il campo artistico e si abbandonarono a un vecchio e glorioso melodramma italiano con una furia determinata, a cui nulla poteva poter resistere. In produzione dall'italiano era tra quelle più direttamente e duramente respinte. La nuova teoria estetica, il nome nuovo e divinato con una sola irrivoluzione, che praticamente dall'uso della, ma effettivamente con il suo concetto (basta loro) qualche, allarmato a Mussini, a Bellini e a Verdi: ma, secondo caso, il successo drammatico non risultava, lo fondo, che un fallimento, un impressione data di una certa estraneità, che però non aveva certo compensata dalle varie manifestazioni che uniformavano il valore della sua creazione: disingonamento di stile, mondo di scrittura, mancanza di vitalità organica, deficienza di stile, e di spirito critico, ecc. ecc. Dal che si deduceva, o si deduce, che le opere di disincanto e di potere, che le opere di giudizio del popolo il quale non giudica per la loro, ma solo con la propria spontanea e schietta sensibilità) e non potranno essere amate nel cosiddetti tempi dell'arte (una canzone, da chi?). Perchè anche capolavori del passato della Lucia di Lammermoor, o del Trovatore perdono furmo per molti anni; banditi dai nostri maggiori teatri (magari) per far posto piuttosto a moderne espressioni gliebandite, più o meno sfuggenti, e memorabili riprese operate da Toscanini alla Scala di Milano dopo la grande guerra.

Donizetti, musicista della lotta e del sottano, il quale soltanto alla voce patetica della mamma - una furia lirica - dell'Edis d'amore a alta freschezza luminosa. Con le genti, la notte a mezzo aprile del Don Pasquale; ricopre, in una più recente, il soggetto luce critica, quale veramente: il più grande esponente dell'arte musicale italiana nel periodo che va dalla maturità morte del Rossini (1835) fino alla stessa della prima rappresentazione della Lucia e dal lontano ritiro di Rossini nell'attività operistica (Guglielmi, Tell, 1839), fu al sorgere del grande e luminoso stile, ad andare riempire della sua luce spogliando tutto la seconda metà del secolo, e con il cui stile (istito) ebbe tanti anni di contatto e di affiliazione con quello di Donizetti: Giuseppe Verdi.

Il Donizetti la materia di una fantasia prodigiosa in poco più di ventisei anni, e nel campo delle opere teatrali, come cantore, un oratorio, nove, pezzi per canto a uno e più voci e moltissimi bene, per distruggere una volta per sempre le stive arcaiche di preparazione di studi, musiche ultimamente (proprio in Italia e a quei tempi), la cui numero di quartetti per archi che necessariamente ricorrono da volentieri e meritano formazioni qualitativa interessanti e desiderano con la limpida e giovane fluidità del loro temi, col notevole equilibrio del loro sviluppo e con la ricchezza della loro struttura.

La prima affermazione teatrale veramente notevole si ebbe con l'Anna Bolena (Milano, 1830); la successiva legge più notevole furono: l'Edis d'amore (1830), del Donizetti, l'opera dedicata - al bel tempo - di Bellini; L'Innamorata (1833); la Lucia di Lammermoor (Napoli, 1835); i Martiri - riparamenti del Pollini -; la Balla del reggimento e La Favorita (Luffe tre a Parigi, nello stesso anno 1840); Linda di Chamouni (Venezia, 1842); e, tra le ultime, il Don Pasquale (Parigi, 1843), gioiello mirabile per ricchezza d'ispirazione, nel quale il Donizetti il pontivo accanto a Rossini come l'arte e l'originalità della gloriosa tradizione del teatro comico, tramandata dai Pergolesi e dal Cimarosa.

La popolarità non cui egli componesse era, più che prodigiosa, miracolosa: portava in quattordici giorni l'Edis d'amore, in quindici



«Romantico» di Rosetta. La scena di «giuramento». Al centro: Franco Ricci (cont. Vitelliano); accanto a lui: Nella Bonari, Silvio Rizzi, Maria Busnel, Alfredo Angiolini, Mario Brazzanti, Giacomo Almirante, Ugo Palmieri (Luffe).



« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

La parola ai lettori

II. RADIOCRONISTA

« Come si fa a diventare radiocronista? ». Ci rivolge questa domanda un lettore benpensante il quale vuole che gli si dica se si tratta di una vera e propria carriera, se vi sono scuole che ad essa preparano ed infine quali sono i requisiti che abbisognano per riuscire. Quanto domanda tutti di carattere pratico, che vogliono risposte concrete, e bene anche, tanto che potremmo sbarazzarci con poche righe o con una lettera. Se ne facciamo argomento di una delle nostre « cartelle » e perché altri ci hanno ritratto la cosa dominante, e altri ne stanno parlando, buona in animo di ricollegere. Ma vedremo di essere ugualmente brevi e concisi. E quella del radiocronista una vera e propria carriera? Bisogna cominciare col precisare che cosa è e intende per carriera. Non è quella del radiocronista una professione nella quale si procede per gradi, per categorie, a base di posti disponibili e in anzianità, come avviene negli uffici statali, e nelle amministrazioni che hanno migliaia di impiegati. In tal caso, non è né può essere una carriera: come non lo è quella del giornalista, dell'arrotatore, dell'ingegnere, del medico che abbia studio proprio. Una carriera hanno anche i liberi professionisti, brillante o oscuro, lento o rapido, largo di soddisfazioni o magro di risultati, ma non può, in un'unica determinata dalle doti personali che possono fornire ad un'attività fondamentale di essi. Il radiocronista, come tale, non capita mai e può farlo perché la qualità che non indispensabile per far bene la cronaca parlata possono aprirgli altre strade: sarà sempre un radiocronista tanto più apprezzato, stimolato, cercato, compensato quanto più sarà in grado di dare alle sue impressioni un'impronta di originalità e di un'originalità che è chiamato a rendere e a descrivere. Un giornalista è sempre un generalista, anche quando ha imparato la notorietà di un barcaiolo; e così il radiocronista. Può, se ne ha capacità, voglia, e se l'occasione gli si presenta, ad occupare a dirigere gli altri, ma niente carriera, nel senso barcaiolo. Il che non vuol dire però che tra i radiocronisti non si sia una gerarchia di valori personali, che è quella che nasce, che dà le maggiori soddisfazioni e i premi più onorifici. Una volta, in tal ogni gradino che si può rappresentare un supplemento, spesso anche una garanzia, e solo quali ogni tanto ci consentisse usare per godersi con compiacimento le altitudini raggiunte. E per giusta propria. Scuole che insegnano della formazione dei radiocronisti non ne esistono né da noi né all'estero, come non ne esistono per i giornalisti, fin tanto per radiocronisti è stata creata dal Centro di preparazione radiofonica dell'Eiar, anni fa, e di questo corso sono emersi parecchi buoni elementi. Ma più che nelle scuole, pure fuori dai criteri pratici e tenendo conto di quelle che sono le particolari esigenze del giornalismo parlato, è davanti al microfono il primo, davanti al microfono e di fronte agli ascoltatori che i giovani licenziati al Centro radiofonico hanno dimostrato di avere temperamento ed attitudini. La tecnica del microfono, la sola cosa che può insegnare la scuola, si apprende con facilità, quando si ha la predisposizione, e come si fa a dire un radiocronista? Quali requisiti bisogna avere per diventarlo? O, si dice che allora a dirlo si nasce: e si nasce anche cronisti della radio. La cultura non basta. Non basta una buona voce, parlare facile o piano, d'intesa ed unta e molle. Quanto più il radiocronista è colto tanto più le sue cronache risulteranno interessanti e brillanti. L'istruzione

Abbiamo inteso... L'ipotesi di Greg... La musica per l'armonia di...
 « Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

Autodidatti - Orvieto - Il programma della scuola...
 Anselmo B. - Ferrara - Solo che ricordo...
 Giuseppe de L. - Imputi - Ma certo, le...
 Sante De Rosa - Napoli - Un anziano...
 Antonio De Rosa - Napoli - Un anziano...
 A. R. - Roma - I Prati di Luzzi, che...
 M. P. - Firenze - Ben poco il sa...
 A. R. - Roma - I Prati di Luzzi, che...

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

I messaggi radio per la Sicilia

La trasmissione speciale per la Sicilia...
 Il Ministero della Cultura Popolare...
 per molti mesi della stessa opera...
 Un'attività - Roma - Quando alla fine...
 « Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

NUOVE VOCI PER LA RADIO

(UN CONCORSO PER ANNUNCIATORI)

« Il Tazarrà: sotto il ponte della Senna, il basone di Andrea Micheli »

MAMMINE! ECCO IL VOLUME CHE RENDERA FELICI I VOSTRI BAMBINI

IL GORSARO CAFFELATTE



LE VICENDE
FROCONICHE
DI UN TOPO-
LINO AVVEN-
TUROSO SQUA-
SITAMENTE
CREATE DA BRUNO
OGGIANO E ILLU-
STRATE DA CARLO
COSSO CON TAVO-
LE TUTTE A COLORI

INVIARE VAGLIA
O ASSEGNO BANCARIO
DI LIRE 30 ALLA

CASA EDITRICE
AIRONE
Firenze Magazzini, 12
S. O. M. A

AI PRIMI 1000 ACQUIRENTI VERRA
INVIATO UNITAMENTE AL VOLUME,
QUALE OMAGGIO DELLA CASA EDITRICE,
UNA TAVOLA DI COSTRUZIONI

In ogni stagione...

GENNAIO **Isopan**
MARZO
AGOSTO
SETTEMBRE

Agfa

Sinonimo di materiale fotografico perfetto

FILA
la malita italiana di qualità

CASA DI CURA "VILLA MOCCIA"

VIGNOLA (PIEMONTE) - TELEFONO 39-207
IN UN CLIMA DOLCE, IN LUOGO INCANTEVOLE SI RICEVONO AMMALATI PER LA CURA DI:
ARTRI DEFORMANTI - SCIATICHE - REUMATISMI
CON NUOVO METODO
CONSULENTI: DOTT. GHINELLI - DOTT. CAPECCE
PIEMONTE: VIA DR. PRONZI, 6 - P. PIANO - TELEFONO 88-688
Ass. Fed. Strada N. 21813 - 6-5-43-XXI

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
CAPITALE E RISERVE: L. 1.000.000.000

Ecco finalmente una vera **ENCICLOPEDIA** moderna, aggiornata, completa, perfetta!...



La S.p.A. « EDIZIONI LABOR »
Milano - presenta la nuova 4ª edi-
zione riveduta del

DIZIONARIO ENCICLO- PEDICO MODERNO

COMPILATI DA ESPERTI DOTTORI DI OGNI MATERIA
OFFERONO A TUTTI LE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO CON
SPESA MINORATA A RATE MENSILI

LA MIGLIORE ENCICLOPEDIA
ESISTENTE CHE SODDISFA TUTTE LE ESIGENZE DELLA
VITA E DELLA CULTURA ● L'ENCICLOPEDIA PER TUTTI
SERVE OGNI GIORNO E PER TUTTA LA VITA

● L'ENCICLOPEDIA destinata ad entrare in ogni casa: in quella dell'operaio, del profes-
sionista, del commerciante, del rurale, dello studente o dello studioso.

● 4 grandi volumi e 1 atlante (formato cm. 22 x 29 chiuso) oltre 4000 pagine di testo
13.000 illustrazioni, 300 tavole a colori, carte geografiche, circa 400.000 voci svolte.
Solida ed elegante rilegatura in mezza tela ● Stampa su carta speciale.

● UNA INTERA BIBLIOTECA compilata modernamente da insigni specialisti che rac-
coglie tutte le voci della lingua italiana (della maggior parte anche la trascrizione tedesca,
inglese, francese), tutti i dati e le notizie dello scibile umano: Agricoltura - Belle Arti -
Biografia - Commercio - Geografia - Industria - Politica - Religione - Scienze fisiche e
naturali - Storia ecc., ecc. - Tutto in forma chiara ed esauriente ● Nessun'altra opera del
genere ha raggiunto per perfezione e utilità il Dizionario Enciclopedico Moderno.

PREZZO compreso ogni spesa:

L. 790 - versamento L. 50 - all'ordinazione e rimanente A RATE L. 50 - al mese
L. 740 - » L. 60 - » A RATE L. 100 - »
L. 730 - » L. 70 - » contrassegno L. 660

● PER L'ACQUISTO ritagliare il tagliando in calce e inviartelo con la 1ª rata alla
Agenzie S. A. « EDIZIONI LABOR » - FIRENZE, Piazza Duomo, 1

Questo è il tagliando che dovete spedire incollato su vaglia dell'importo della 1ª rata

Il sottoscritto _____ di _____ via _____
professione: _____
domestico privato _____
indipendente - professionista opera _____
commissionista N. _____ copia D.T.M. (5 vol.) pagamento a rate mensili di L. _____
Prima: _____

ELETTROEBOLLITOR SCALDABAGNO ELETTRICO AD IMMERSIONE

Prezzo L. 350
Non si spedisce in assegno
Spedite nella richiesta
il voltaggio
Inviare vaglia a:
U. BOCCAFOLGI
Via Mario Paganò, 31
MILANO

Massima garanzia di completezza con spesa
minima di un kilowatt per ora a un 35%
di volume 60 litri per d'acqua necessaria per
un bagno. Indirizzo in paracadute, stitici
che e sborghi. Nessun impatto spetico.

CONOSCETE
I TRE ASSI
DELLA RISATA
**FABRIZI
MACARIO
TARANTO?**

Comprate
MEZZ'ORA CON FABRIZI... L. 3-
Un allegro opuscolo che vi diventerà un mondo
CI AVETE FATTO CASO?... L. 250
Contiene le più belle scene del comico romano
ME L'HA DETTO MACARIO... L. 350
Le più divertenti freddure riccamente illustrate
C. MAZZA, QUAGLIARULO E SOCI
Spacciatelli di NINO TARANTO - L. 3-
Con le più belle canzoni cantate dall'artista napoletano

I VOLUMETTI SONO IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE
MESSAGGERIE MUSICALI - Galleria del Corso, 4 - MILANO

ASCOLTATE
MARTEDI ALLE
ORKE 17.15 I DISCHI

"La Voce del Padrone" "Columbia"

S. A. LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - RADIOPHONON

© 1943 Columbia Records - Firenze

DOMENICA

29 AGOSTO 1943

Onde: m. 221,1 (hG a 1301) - 220,2 (hG a 1302) - 240,8 (hG a 1322) - 203,2 (hG a 1140) - 203,2 (hG a 1089) - 200,0 (hG a 814) - 420,0 (hG a 713) - 491,0 (hG a 610) - 809,7 (hG a 530) - 869,2 (hG a 527)

(17,30-17,57 esclusa l'onda m. 221,1)

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-8,45: Concerto dell'organista Cesare Frizza: 1. Vivaldi: *Requiem*, allegro e solo, del *Concerto in re maggiore*; 2. Bach: *Due corali*: a) *T'invoco*, o *Signore*, b) *In te è gioia*; 3. Kaig-Eber: a) *Canzone*, b) *Vivace* (dalla *Partita in mi*).

10 L'ORA DELL'AGRICOLTORE

11 —: MESSA CANTATA ALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI PIENZA.

12 —: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO.

12,15: Musica religiosa.

12,30: ORCHESTRA diretta dal M° ZEMER: 1. Mascagni-Rossini: *Conte di Caramello*; 2. Colonna-Della: *Domani all'alba*; 3. Meneghini-Gallerani: *Amoroso le siede*; 4. Ruccione: *Brama*; 5. Goldner-Casali: *Domani partiro*; 6. Giuliani-Franchini: *Dolce ciao*; 7. Soprano: *Sole d'ottobre*; 8. Spobolci: *Con me ti vorrei sul mio campo*; 9. Rimini: *Carabinieri*, in

12,50: MUSICA VARIA

Onde: metri 263,2 (hG a 1140) - 203,2 (hG a 1089) - 200,0 (hG a 814) - 420,0 (hG a 713) - 869,2 (hG a 527)

Onde: metri 221,1 (hG a 1301) - 220,2 (hG a 1302) - 240,8 (hG a 1322) - 491,0 (hG a 610) - 809,7 (hG a 527)

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13,20 (circa): Messico per orchestra diretta dal M° Macri: 1. Donizetti: *La fille du régiment*, Introduzione e *Finale*; 2. Rachmaninoff: *Pavane*, op. 3 n. 4; 3. Purcell: *Awon*; 4. Igarlo Italiano: *Canzone italiana*; 5. Grassano: *Due danze spagnole* (Trasmissione Macri); 6. Schuett: *Stile di temi popolari*.

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,20 (circa): Musica per orchestra diretta dal M° Macri (vedi Programma A+).

14 —: Giornale radio.

14 —: Giornale radio.

14,10-15: TRASMISSIONE DEDICATA AI PRIGI DI GUERRA.

(17,30-18,30 esclusa l'onda m. 221,1)

17,30-18,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Comando Supremo - Orchestra diretta dal M° Rizza: 1. Bart: *Vento d'autunno*; 2. Pizzoli: *Canta ma gli abeti*; 3. Neri: *Pucci*; 4. Balbo: *Se non ci fossi tu*; 5. Nisida: *Requiem*; 6. Villadi: *Solo zero*; 7. Biscari: *T'amo tanto*; 8. Persiani: *Luna Argentina*; 9. Mascagni: *Pa' m'hai ispirato*; 10. Dolani: *Non sei più tu*; 11. Aldi: *Dipetosa stordicata*.

19,45 DISERT.

20 —: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.

(Le onde m. 221,1 e m. 203,2 trasmettono i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,45: Concerto di musica operistica

diretto dal M° LUCCARDO SANTARELLA

con il concorso del soprano PIA TASSIARI e del tenore ALDO BIGNONE
1. Wagner: *Rienzi*, Introduzione; 2. Bellini: *7 partite*, «A te, o cara»; 3. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nel mio prim'anni»; 4. Donizetti: *La favorita*, «Spirto gentile»; 5. Verdi: *Otello*, danza dall'opera; 6. Mascagni: *Verther*, «Ma scritto che m'ama»; 7. Verdi: *Luisa Miller*, «Tutte le sere al balcone»; 8. Mascagni: *Iris*, «Ho fatto un'istrada sogna»; 9. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, burlesca.

21,10: I PRIGIONIERI DI UN SOGNO

Un atto di NINO SALVAVESCHI

Regia di PIERO MASSIMO

22,10: GAIE SERENATE, ROMANTICHE E APPASSIONATE

FANTASIA MUSICALE

ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

22,45-23,30: ORCHESTRA CENTRA

diretta dal M° BARRERA

Nell'intervallo (23): Giornale radio.

LUNEDI

30 AGOSTO 1943

Onde: m. 221,1 (hG a 1301) - 220,2 (hG a 1302) - 240,8 (hG a 1322) - 203,2 (hG a 1140) - 203,2 (hG a 1089) - 200,0 (hG a 814) - 420,0 (hG a 713) - 491,0 (hG a 610) - 809,7 (hG a 530) - 869,2 (hG a 527)

(17,10-17,57 esclusa l'onda m. 221,1)

7,10 Giornale radio.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Orchestra diretta dal M° BIGNONE: 1. Bocchi-Picchi: *Torna da me*; 2. De-Perrotti-Martelli: *La più bella cosa*; 3. Lehár: *Vola*; 4. Ravenni-Naudi: *Casa chiusa*; 5. Aldi Miceli: *Vita mia*; 6. Palcomata: *Alpino sogno*; 7. Bressani: *E' c'era un compagno*; 8. Cadetti Lari: *Sera domani*; 9. Bressani: *Vivace*, *Vivace*; 10. D'Adda: *Ma l'amore no*.

12,50: MUSICA VARIA

Onde: metri 263,2 (hG a 1140) - 203,2 (hG a 1089) - 200,0 (hG a 814) - 420,0 (hG a 713) - 869,2 (hG a 527)

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,20 (circa): Orchestra diretta dal M° MASMO: 1. Vivaldi: *Concerto in re minore da «Mestre armonico»*, op. 3 n. 11: a) *Alligro*, b) *Largo e staccato*, c) *Alligro*; 2. Schubert: *Sinfonia in si minore* (solo); a) *Alligro*, b) *Adagio*, c) *Minuetto e finale*; 3. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera.

14 —: Giornale radio.

14,10-15: Musica per orchestra diretta dal M° PETRALIA: 1. Brusa: *Acquaroli ciondoli*; 2. Castaldi: *Tormentello*; 3. Rasi: *Culbri*; 4. Ibrahim: *Danza sgherri*; 5. De Naxos: *Donna alla fune*; 6. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia; 7. Silesu: *Serenata*.

(17,30-18,30 esclusa l'onda m. 221,1)

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA

diretta dal M° BIGNONE

1. Paganini-Cherubini: *Sera di pioggia*; 2. Di Lazzaro: *Rondini del mio paese*; 3. Giannetto-Teloni: *L'abito da festa*; 4. Masmo: *Olga mia*; 5. Marchetti: *Fra i lili*; 6. Masmo: *Rumore di brezza*; 7. Boighi: *Coni come la rosa*; 8. Giandino: *Dummi di si*; 9. Bizio: *La strada del bosco*; 10. Squarini: *Cos'è*; 11. Bellini: *Tango primavera*; 12. Biondi: *Cento piaceri*; 13. Biondi: *Ciò che piace*.

18-19,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,45 DISERT.

20 —: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.

20,30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,45: Concerto sinfonico

diretto dal M° RAS CARABELLA

1. Piliati: *Quattro canzoni italiane*; 2. Ruffini: *Preudio*, da «La amaritana»; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Perosi: *Adagio*, dal «Quartetto in mi maggiore»; 5. Carabella: *Pastor Angelicus*, preludio e giubileo.

(Le onde m. 221,1 e m. 203,2 trasmettono i «Notiziari per l'Estero»)

21,30: L'UFFICIO CENTRALE DELLE IDEE

Un atto di ALFREDO QUERRI

Personaggi e interpreti: Janni, Franco Borelli, Salsone, Nerina Bianchi, Ferrando, Alberto Nannucci, Pagnè, Alfredo Anghinelli, Ninas, Silvia Rizzo, Giannina, Rina Franchelli.

Regia di GIULIO MONARI

22 —: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE

ORCHESTRA diretta dal M° ZEMER

1. Otari: *E' colpa dell'età*; 2. D'Adda: *Tu musica divina*; 3. Prandi: *Serenità rassicurata*; 4. Lattini: *C'è una casa sul fiume*; 5. Grotte: *Ogni donna ha un dolce segreto*; 6. Lattini: *Amore*; 7. Cherubini: *Ritornello una sera*; 8. Portini: *Sera in armonica*; 9. Macchero: *Un sogno diventa realtà*; 10. Pizzoli: *La canzone della grandis*; 11. Di Lazzaro: *Melodie di clarinetto*; 12. Ravanni: *Sui fili telegrafici*.

22,30: DATA OPERE CELEBRI

LUCIA DI LAMMERMOOR

di GIANNI DONIZETTI

BRANO SECONDO

1. *Regnava nel silenzio* (cantano Lina Pagliughi e Maria Vinicigera); 2. *Ah! ustranno a lo sull'ore* (cantano Lina Pagliughi, tenore Giovanni Malipiero); 3. *Chi mi preda in tal momento* (soprano: Lina Pagliughi e Maria Vinicigera); tenore: Giovanni Malipiero e Mudo Giuglietti, baritono Giuseppe Manacchini e basso Luciano Neroni); 4. *Spargi d'acqua piova* (cantano Lina Pagliughi, baritono Giuseppe Manacchini, basso Luciano Neroni e tenore Giovanni Malipiero); 5. *Tumbe degli eroi miei* (tenore Giovanni Malipiero); 6. *Tu che a Dio ti spoglia l'ora* (tenore Giovanni Malipiero, basso Luciano Neroni e tenore Giovanni Malipiero).

23 —: Giornale radio.

23,10-23,30: Orchestra Centra diretta dal M° BARRERA.

Lunedì 30 Agosto

è l'ultimo giorno per rinnovare l'abbonamento alle radio-
audizioni beneficiando della soprattassa ridotta di **L. 8,95;**
a partire da martedì 31 Agosto gli Uffici del Registro
appliceranno la soprattassa intera di **Lire 42,95.**

MARTEDI

31 AGOSTO 1943

Onde: m. 221,1 (h. a 1307) - 230,2 (h. a 1303) - 240,8 (h. a 1322) - 263,2 (h. a 1140) - 283,2 (h. a 1059) - 300,8 (h. a 814) - 420,8 (h. a 713) - 491,8 (h. a 610) - 559,7 (h. a 530) - 669,2 (h. a 527)

(11-12,31 esclusa l'onda m. 221,1)

7,15 **Giornale radio.**

7,15: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

8,15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Programma vario - e Notizie da casa e.

12,15: Orchestra diretta dal M^e Rizzi: 1. Alcega. Sulla taracheta; 2. Martelli. Poesillo di compagnia; 3. Barberis. Se c'è la lana; 4. Savino. Piedigrotta; 5. Dio Mario. Compagnie di nostalgia; 6. Raccione. Un pianoforte rotolato; 7. Picchi. Cantavo le capriere; 8. Duromwald. Ho scritto sul mio cuore; 9. Aboli. Non lo so; 10. Rinaldi. Brava stigliata

12,50: **MUSICA VARIA.**

Onde: metri 283,2 (h. a 1140) - 283,2 (h. a 1059) - 300,8 (h. a 814) - 420,8 (h. a 713) - 559,7 (h. a 527)

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,20 **MUSICA:** Orchestra diretta dal M^e Prizzalla: 1. Keler-Bella. Introduzione comica; 2. Bucci. Fatale; 3. Cimino. Danza ungherese; 4. D'Ardo. Viteira a Cergoli; 5. Penco. In cacca; 6. Amadei. Rondo giapponese; 7. Brusca. Le quattro stagioni; 8. Amadei. Danza da «La sposa venduta».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - **Giornale radio.**

13,20 (citra): **MUSICA SIMFONICA.**

13,30 (citra): **Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.**

13,45: **Discorsi di musica operistica.**

14 —: **Giornale radio.**

14,10: Orchestra diretta dal M^e Marino: 1. Gopico. Sinfonia all'italiana; 2. Margola. Araso; 3. Kliment. Sogni nostalgici; 4. Artali. Le manovre di Rirella; 5. Peki. Mangialicci. Marcherata

14,45-15: **TRASMISSIONE DI SEGRETI DI PRIORISTI DI OPERA ITALIANA.**
(11-20,30 esclusa l'onda 221,1)

17 **Segnale orario - Giornale radio.**

17,10: **Discorsi - La voce del Pasdaro - Colombia e (Trasmissione organizzata per la B. A. - La voce del Pasdaro - Colombia e Madagascar) di Milano.**

18-18,10: **Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**

19,45 **Cronache dell'agricoltura italiana.**

20 —: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.**
(Le onde m. 221,1 e m. 263,2 trasmettono i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: **Evento di comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.**

20,45: **WALZODIA DI CANZONI MILITARI**
Ritornelli dei Reali Carabinieri diretti dal M^e Luigi Casera

21,5: **SALOTTO 1912**
Presentazione di **GIULIO ROBERTI**
Testo di **GIULIO VALORI**
Orchestra diretta dal M^e GALLIARO

21,50: **CONCERTO**
del violinista **ARISTO SOSTO**
Al pianoforte **LIBIA PROIETTI**

1. Schubmann: *Contra altus*; 2. Franck: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*; a) *Allegretto ben moderato*; b) *Allegro*; c) *Recitativo fantasia*; d) *Allegretto poco mosso*

22,20: **Rouavventura Techi: «La scuola italiana nel momento presente», e conversazione**

22,10: **ORCHESTRA**
diretta dal M^e ZEMZ
1. Da Chiari: *Gia la giostra*; 2. Barberis-Goldieri: *Tu scrotassi*; 3. Pilibello: *Al mio pavullo*; 4. Ranzoni-Alcega: *Ottobre*; 5. Molini-Teslioni: *Da bacca alla scote*; 6. Mari-Bonfanti: *Babbo tornera*; 7. Rivario-Alcega: *Sinfonia notturna*; 8. Valladi-Francibelli: *La poltrona della nonna*; 9. Pucillo: *Amo la musica*; 10. Carducci-Sordi: *Venette nel copello*

23 —: **Giornale radio.**

23,10-23,30: **Orchestra diretta dal M^e Prizzalla.**

MERCOLEDI

1° SETTEMBRE 1943

Onde: m. 221,1 (h. a 1307) - 230,2 (h. a 1303) - 240,8 (h. a 1322) - 263,2 (h. a 1140) - 283,2 (h. a 1059) - 300,8 (h. a 814) - 420,8 (h. a 713) - 491,8 (h. a 610) - 559,7 (h. a 530) - 669,2 (h. a 527)

(7,10-12,5) esclusa l'onda m. 221,1)

7,15 **Giornale radio.**

7,30: **Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**

8 —: **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.**

8,15-9: **Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**

11,30 **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** «I cinque minuti di capitano Buscaggina» - Programma vario - e «Notizie da casa».

12,15: **Orchestra diretta dal M^e Rizzi.**

12,50: **MUSICA VARIA**

Onde: metri 283,2 (h. a 1140) - 283,2 (h. a 1059) - 300,8 (h. a 814) - 420,8 (h. a 713) - 559,7 (h. a 527)

Onde: metri 221,1 (h. a 1307) - 230,2 (h. a 1303) - 240,8 (h. a 1322) - 491,8 (h. a 610) - 559,7 (h. a 530)

13 —: **Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.**

13,20 **MUSICA:** Orchestra diretta dal M^e Prizzalla: 1. Keler-Bella. Introduzione comica; 2. Bucci. Fatale; 3. Cimino. Danza ungherese; 4. D'Ardo. Viteira a Cergoli; 5. Penco. In cacca; 6. Amadei. Rondo giapponese; 7. Brusca. Le quattro stagioni; 8. Amadei. Danza da «La sposa venduta».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 —: **Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.**

13,20 **MUSICA:** Orchestra diretta dal M^e Marino: 1. Gopico. Sinfonia all'italiana; 2. Margola. Araso; 3. Kliment. Sogni nostalgici; 4. Artali. Le manovre di Rirella; 5. Peki. Mangialicci. Marcherata

14 —: **Giornale radio.**

14,10: **Orchestra diretta dal M^e Marino: 1. Gopico. Sinfonia all'italiana; 2. Margola. Araso; 3. Kliment. Sogni nostalgici; 4. Artali. Le manovre di Rirella; 5. Peki. Mangialicci. Marcherata**

14,40-15: **Rassegna settimanale degli avvenimenti da Tokio.**
(11-20,30 esclusa l'onda m. 221,1)

17 **Segnale orario - Giornale radio.**

17,15: **TRASMISSIONE PER I RAGAZZI: Enciclopedia delle razze: «Onde» di Alberto Casella.**

17,40: **Concerto del soprano Olimpia Bessero (al pianoforte CARMELA BIGNARDI): 1. Respighi: a) Bella parca di ruma; b) A te un giorno tornasse; 2. De Falla: a) El pare moroso; b) Asturias; c) Seguidilla murciana; d) Nana; e) Cancion.**

18-18,10: **Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**

19,45 **LEONORA PALATINA.**

20 —: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.**
(Le onde m. 221,1 e m. 263,2 trasmettono i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.**

20,45: **LA FORZA DEL DESTINO**
Quartetto all. di **FRANCESCO MARIA PAVE**
Musica di **GIUSEPPE VIGUI**

Primo e interpreti: Il marchese di Calatraz, Ernesto Dominici; Donna Leonora e Don Carlo di Vargas, vuol Agn. Maria Caniglia e Carlo Tagliabue; Don Antonio, Galliano Masini; Preziosi, Giuseppe Sgarbi; Padre Guastano e Fra Melchione, Francesco; Innocenti Musero e Soturno Melilli; Corra, cameriera di Lucrezia, Lina Avogadro; Un alcade, Dario Caselli; Mastro Trabucco, mulattiere, Giuseppe Nesi; Un chirurgo, Ernesto Dominici.

ORCHESTRA SIMFONICA e coro dell'E.I.A.R.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **CINO MARZUZZI**
Maestro del coro: **DAURO BRASIERA**
EDIZIONE MONOGRAMMATICA C.E.T.H.A.

Nell'intervallo fra il primo e il secondo atto: **Fuusto Turrellanca: «Claudio Monteverdi: l'opera in musica e l'opera-spettacolo, conversazione.**

23 —: **Giornale radio.**

Attenzione! Attenzione!!
Radio ricevitori
Volete avere in qualunque circostanza di tempo e luogo, soluzioni limpide, tranquille?
Volete preservare e prolungare la durata delle valvole del vostro apparecchio?
Richiedete ai Radio-rivenditori, il nuovo, sorprendente
ELIMINA DISTURBI
Ing. I. DE MARTIS
Accessorio elegante, regolabile, di semplice applicazione
Sostituisce qualunque tipo di antenna schermata
PREZZO L. 230
Non indelebile perché il
nuovo sistema, esclude:
ALDO BODECCHI
CORSO GARIBOLDI, 48 - TEL. 2049 - REGGIO EMILIA



CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE
NUOVI TIPI PERFETTI e CURATIVI in filo, lana, seta - INVISIBILI SENZA CUCITURA SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA
Gratis segreto catalogo, prezzi, quesito sulle varici o indicazioni per prendere la misura
FABBRICA C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

ISTITUTO ARALDICO ITALIANO
FIRENZE - Via Benedetto Castelli, 19, 21, 23 - Tel. 20-335
(Riciclare ed inviarcelo su cartolina)
favore indicare se conosciuto notizie storiche e stemmi della nostra Casa.
Cognome e nome _____
Via _____
Tel. _____ Città _____
Luogo d'origine della famiglia _____
RICERCHE PER QUALSIASI FAMIGLIA
Schedario Araldico: 1.500.000 SCHEDE
(Regio notariale)
L'Ufficio svolge pratiche nobilitari presso la Consulta Araldica



G I O V E D I

2 SETTEMBRE 1943

Onde m. 221,1 (h/c a 1367) - 230,2 (h/c a 1382) - 245,8 (h/c a 1222) - 262,2 (h/c a 1140) - 282,2 (h/c a 1060) - 308,0 (h/c a 814) - 420,8 (h/c a 518) - 491,0 (h/c a 610) - 889,2 (h/c a 621)

(1,10-12,37 escluso l'onda m. 221,1)

7.15 Giornale radio.
7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8.15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.30 TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati - Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Orchestra diretta dal M^o Rizza: 1. Valzer: L'ultimo di sole mio; 2. Inno: Inno alla Repubblica; 3. Bino: Chitarata a chi crede; 4. Di Lazzaro: Incontro con Schaefer; 5. Benedetto: Fiora Amello; 6. Mameli: Se non ci fossi tu; 7. Kruder: Vissella, prestami un luca; 8. Abi: Non lo so; 9. Dolci: Non sei più tu; 10. Rivario: Anghina; 11. Bani: Vento d'autunno.

12.30: Musica varia.

Onde metri 262,2 (h/c a 1140) - 282,2 (h/c a 1060) - 308,0 (h/c a 814) - 420,8 (h/c a 518) - 491,0 (h/c a 610) - 889,2 (h/c a 621)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13.20 (circa): Tracce di musica operistica.

13.25: TRASMISSIONE DALLA GERMANIA (CONCERTO SCELTO CON LA RAI NELLA LINGUA O).

14: Giornale radio.

Onde metri 221,1 (h/c a 1367) - 230,2 (h/c a 1382) - 245,8 (h/c a 1222) - 491,0 (h/c a 610) - 889,2 (h/c a 621)

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

12: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

12.20 (circa): Orchestra diretta dal maestro Maresca Tommasini: Il duetto di operette (ballerina) preludio; 2. Granigou: Scherzo requisito; 3. Luzzeschi: Notturno; 4. Rizzoli: Intermesso; 5. Alberti: Noliagnone; 6. M. F. Baci: Valzer; 7. Manno: La Sagra; 8. Escobar: Danza tipica. Nell'intervallo (12.30 circa): Comunicazioni ai nazionalisti di Tunisia.

14: Giornale radio.

14.10: Orchestra diretta dal M^o Bazzetta.
14.45-15: TRASMISSIONE DI ELEMENTI DI COCINUARIA DI CUCINA ITALIANA.

(11-20,30 escluso l'onda m. 221,1)

17 Segnale orario - Giornale radio.

17.15: **LA SAGRA DELLA CANZONE**
Orchestra Crema diretta dal M^o Manzini

1. Forcell: Canzone; 2. Di Celgio: La bara del sogno; 3. Castrol: Castigiana; 4. Giansante: Piccolo sentiero; 5. Muri: Tra i pini in amore; 6. Garzovo: Sogno sul mare; 7. Prusina: Quando sono la serenata; 8. Calza: C'è un sorriso; 9. Ascani: Il sole d'amore; 10. D'Ami: Ma l'anore so; 11. Di Lazzaro: Drama teodemauricio; 12. Nordini: Per noi signora; 13. Pester: Brilla una stella in cielo.

(Trasmissione organizzata per la Diretta Cretoara di Cremona)

18-18.10: Notizie a casa dalle viva vive di fronte di guerra ricorrevoli in occupati militari.

19.45 Diacono.
20: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.

(Le onde m. 221,1 a m. 262,2 trasmettono i «Notiziari per l'Estero»)

20.30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20.45 (circa): **Concerto**
diretto dal M^o Alfredo Stanetti
Parte prima: 1. Gluck: Suite di Balletto, da opere di Gluck; a) Marcia - Minuetto, b) Oratorio, c) Danza di schiatti; 2. Pizzetti: Ronda napoletana.
Parte seconda: Rimsky Korsakoff: Suite della «Pantufa di mezzo»; a) Danza degli uccelli, b) Corteggio.
Nell'intervallo: Francesco Levis: Inno alla serenata, rievocazione.

22.5: **COMITATO FESTECCGIAMENTI**
Scena di GERARDO JOVINELLI
Regia di Nino Milani

22.35: **DUETTI CELEBRI**

1. Bellini: La Sonnambula, «Prendi l'arce il dono» (soprano Toti dal Monte - tenore Tito Behlari); 2. Puccini: Il barbiere di Siviglia, «Dunque lo so» (soprano Toti dal Monte - baritone Luigi Montecarlo); 3. Verdi: La Traviata, «Un di felice, osera» (soprano Maria Caniglia - tenore Beniamino Gigli); 4. Ponchielli: La Gioconda, «L'ho come il figlio del creata» (soprano Gina Cigna - mezzosoprano Coe Elzi); 5. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui, Santuzza» (soprano Rosolina Giannini - tenore Beniamino Gigli); 6. Cilea: Adriana Lecocq, «Io son sua per l'amore» (soprano Gina Cigna - mezzosoprano Cino Rimo).

23: Giornale radio.
23,10-23,30: Orchestra Crema diretta dal M^o Bazzetta.

V E N E R D I

3 SETTEMBRE 1943

Onde m. 221,1 (h/c a 1367) - 230,2 (h/c a 1382) - 245,8 (h/c a 1222) - 262,2 (h/c a 1140) - 282,2 (h/c a 1060) - 308,0 (h/c a 814) - 420,8 (h/c a 518) - 491,0 (h/c a 610) - 889,2 (h/c a 621)

(1,10-12,37 escluso l'onda m. 221,1)

7.15 Giornale radio.
7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8.15-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.30 TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Orchestra diretta dal M^o Scatturo: 1. Benedetto Sordi: Se potessi con la musica; 2. Gennaro Tononi: L'abito da festa; 3. Vivaldi: Ti porto solo questo rosa; 4. Pizzoni: Tramonto d'autunno; 5. Braschi: Wago Accù; 6. Cherubini: Sola il sole; 7. M. Molli-Mamoli: Nel sogno con te; 8. Mascari Mauro: C'è un laghetto verde a blu; 9. Canino: O svodate amare; 10. Banti: C'è che pace.

12.30: Musica varia.

Onde metri 262,2 (h/c a 1140) - 282,2 (h/c a 1060) - 308,0 (h/c a 814) - 420,8 (h/c a 518) - 491,0 (h/c a 610) - 889,2 (h/c a 621)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13.20 (circa): Tracce di musica operistica.

13.25: «Il canzoniere della radio» - Orchestra Crema diretta dal M^o Bazzetta (Trasmissione organizzata per le Messaggerie Musicali di Milano): 1. Scariotti: Lezione di piano; 2. Cecchi: Da po' di grazia; 3. Lajo: Notte di rocca; 4. Di Lazzaro: Piani d'ammare; 5. Bino: Maccanola; 6. Bazzetta: Molino; 7. Piagna: Passaggio; 8. Perli: Cielo d'Ugheria; 9. Calza: Senza rossetto; 10. Oliveri: Vozzi sogna; 11. Russo: Romanzi; 12. Mascheroni: Un nome dimenticata; 13. Pester: Brece-bolla.

14: Giornale radio.

Onde metri 221,1 (h/c a 1367) - 230,2 (h/c a 1382) - 245,8 (h/c a 1222) - 491,0 (h/c a 610) - 889,2 (h/c a 621)

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13.20 (circa): Orchestra diretta dal maestro Manno: 1. Schubert: Ballate dell'opera; 2. Rossini: L'indifferente; 3. Ciabattini: Sema; 4. Peh Mangiaglia: La rocca di Arlecchino; 5. Glinka: Kamarinskaya; 6. Paurito: Malinata andalusa. Nell'intervallo (13.30 circa): Corteggiamento.

14: Giornale radio.

14.10-15: Orchestra diretta dal M^o Petralia: 1. Trabaja: Si ficcetta goldarano; 2. Valini: Tamburino; 3. Letta: Leggenda del Donbass; 4. Dvorak: Le glorie; 5. Sallio: Spensiereta giovinezza; 6. Hrist: Leggenda spagnola; 7. Turidilli: Amore; 8. Manno: Umoroso.

14.45-15.15 (onda m. 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.
(11-20,30 escluso l'onda m. 221,1)

17 Segnale orario - Giornale radio.

17.15: Trasmissione dall'Arcidiocesi Catinola di Siracusa: Esperimenti finali degli scolari ai mesi dell'Accademia musicale Catinola: 1. Gluck: «Alora»; 2. Dufay: Inno in forma; 3. Scuola Libia: Maria Ramirez; 4. Chopin: Scherzo in si minore; 5. Scuola Bazzetta: Lida Baravelli; 6. Baravelli: All'arrivato; 7. Scuola Libia: Rosanna; 8. Scuola Bazzetta: La mia e l'inno; 9. Scuola Libia: Riccardo Serra; 10. Max Bruch: Concerto per violino (Adagio e finale); 11. Scuola Bazzetta: Prano Gulli; 12. M. Capri: Primo tempo di quartetto - Scuola Prano.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.45 Diacono.
20: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.

(Le onde m. 221,1 a m. 262,2 trasmettono i «Notiziari per l'Estero»)

20.30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20.45 (circa): STAZIONE LUCA DELL'E.I.A.R.

IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Abbi

di «La Scappellato» di Ugo Guadagnoli

Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Alberto Passolunghi

21.15: **MUSICHE BRIOSE DI ROSSINI E DI SCHUBERT**
con gli Organi di Maria Petralia dal battente Mario Bazzetta e dal pianista Ottavio Barabasso.

1. Rossini: La regina persiana, ai Bianchi prima della regala, in Arlecchino davanti la regala, in Arlecchino dopo la regala (per soprano); 2. Schubert: a) Inno di primavera, b) Il mado di prender moglie (per baritone), c) Il curato, di La Invidia (per soprano); 3. Rossini: La serenata (Nocturno a due voci per soprano e baritone).

22: **AL PIANOFORTE**
Un atto di GIUSEPPE CIMCOZA
Regia di Alberto Bazzetta

22.30: **ORCHESTRA**
diretta dal M^o Zema

1. Mascagni: Valor dell'oscurità; 2. Chini: Tempo dei sogni; 3. Paurito: Seta in farfalla; 4. Mascagni: Com può dir; 5. Capri: L'originale innamorato; 6. Medini: Torner da te; 7. Ciabattini: Domani all'alba; 8. Dolci: Credei sul mare; 9. Tibor: Stelle d'amor; 10. Velladi: T'ho rubato un barco.

23: Giornale radio.
23,10-23,30: Orchestra Crema diretta dal M^o Bazzetta.

GIOVEDÌ alle ore 17.15 «SAGRA DELLA CANZONE»
Orchestra Bazzetta
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
Ditta CREOLFORM di Cremona produttrice del MOSCHICIDA «S»
Il Moschicida «S» è diverso da tutti i prodotti simili; non va impastato con la salsina pompose nebulizzata ma applicata usando lo spruzzatore «Scotti» oppure distribuendo il liquido in gocce affinché la mosca possa ingerirlo.
(Cremona, SPA - Roma)

CHI USA DISCHI
provi la puntina prodotta da MARCHIS ETERNA creata per gli esigenti, insuperabile purezza vocale e strumentale; sonorità regolabile. Economica, ciascuna serve per settecento audizioni. Conosci, ottimizzi la nota del rimbombino. Riduci dieci volte il consumo dei dischi ed il faticoso. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Serve per qualsiasi apparecchio a moia o elettrico, con fissaggio della puntina a vite o senza (specificare). Prodotto di fiducia.
Dal rivenditori L. 9,50 - Per il fino a 4 puntine, da spedirsi raccomandate, aggiungere L. 1 - per assegno L. 3 - Servirsi del nostro C/C postale 1/281, o vaglia.
ROMA - PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE, 4 - Brevetto DE MARCHIS. R. AUTOREVOLI ATTESTAZIONI

PURGANTE GAZZONI
PROVATELO:
"È un purgante ottimo di effetto facile, calmo, pieno.."
PURGANTE GAZZONI

Foto. 37 - Aut. Prefettura Bologna N. 2476 - 30-1-35.

SABATO

4 SETTEMBRE 1943

Onde: m. 221,1 (h0/a 1307) - 226,2 (h0/a 1303) - 245,8 (h0/a 1222) - 303,3 (h0/a 1140) - 383,3 (h0/a 1000) - 386,0 (h0/a 914) - 426,0 (h0/a 813) - 481,0 (h0/a 710) - 559,7 (h0/a 530) - 620,2 (h0/a 431)

(7,15-12,31 esclusa fonda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,15: Notizie e casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8 —: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8 15-9: Eventuali notizie e casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - e Notizie da casa.

12,15: Orchestra diretta dal M^e Rina: 1. Orlan: Canzone di stagione; 2. Ascanio: Ritorno da me; 3. Martelli: Persola di campagna; 4. Alceci: Sulla barchetta; 5. Persiani: Terra sventata; 6. Ruzza: Bruna singolare; 7. Nucione: Un pianoforte suonato; 8. Nati: Contano le coperte; 9. De Palma: Mia cara amore; 10. Nati: Visto d'attorno.

Nell'intervallo (12,30): Notiziario d'oltremare - Uscelì.

12,56: Musica varia.

Onde: metri 262,3 (h0/a 1140) - 323,3 (h0/a 1000) - 386,0 (h0/a 914) - 426,0 (h0/a 813) - 559,7 (h0/a 530)

22 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

22,20 (circa): Disci di successo Circa Transmisione organizzata per la Circa R. P. A.

24 —: Giornale radio.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 —: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

13,20 (circa): Disci di musica operistica.

13,30 (circa): Comunicazioni ai consolari di Tunisi.

13,45: Musica armonica.

14 —: Giornale radio.

14,30: TRASMISSIONE DA TOKIO

14,45-15: TRASMISSIONE DI RILIEVO DI ORIGINI DI GUERRA ITALIANE.

(17-20,30 esclusa fonda 221,1)

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: FANTASIA MARINARA di GIUSEPPE PETTINATO Orchestra diretta dall'autore

17,45: Musica varia.

18-18,10: Notizie e casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,45: Disci.

20 —: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA SICILIA con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia.

(La onde m. 221,1 e m. 383,3 trasmettono i Notiziari per l'Estero)

20,30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,45: Concerto sinfonico diretto dal M^e WILLY PASTOR

Primo tema: Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; a) Adagio - Allegro vivace; b) Adagio; c) Allegro vivace (Schubert); d) Allegro ma non troppo.

Primo secondo: 1. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno; 2. Verdi: I Vespri Siciliani; introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (ore 21,30 circa): ARRABDO BOCELLI: « Scrittori d'oggi », « Contrasti ».

22: AVVENTURA IN SOFFITTA

di ALBERTO CAVALLONE

Regia di Guido Barbarisi

22,15: MOTIVI DI OPERETTE

Orchestra diretta dal M^e PETRALIA

22,45-23,30: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^e BARBIZIA

Nell'intervallo (23): Giornale radio.

Casa Editrice A. CORTICELLI

MILANO - VIA S. TECLA, 5

Lo sapete

- che vi sono insetti cossitori, palombari, carpentieri, aviatori, navigatori, agricoltori?
 - che vi sono pesci che volano, che camminano, che saltano?
 - che vi sono conchiglie che leggono la musica, che lavandole si sciogliono, che tono tanto preziose che i cinesi le hanno falsificate?
 - che vi sono rettili non solo innocui ma utilissimi all'uomo, facilmente addomesticabili e che denotano vera intelligenza?
 - che vi sono uccelli che giocano a rimpiatto, che ballano, che fanno arfigli, nonché uccelli quadrupedi?
- Questo ed altre particolarità curiose fanno amana, dilettevole ed istruttiva per i giovani, interessante per tutti, la lettura de

I LIBRI DELLA NATURA

di A. HYATT VERRILL
che comprendono le seguenti opere:
Strani insetti e loro storie
Strane conchiglie e loro storie
Strani rettili e loro storie
Strani pesci e loro storie
Strani uccelli e loro storie
Strani animali e loro storie

La collezione completa dei sei volumi — riccamente illustrati nel testo con tavole a colori e disegni in nero, rifugiati alla bodoniana e con una suggestiva topografia pura a colori — costituisce un regalo indovinatissimo e potrà avervi franco di ogni spesa rimettendo all'editore l'importo anticipato di lire **CENTOCINQUANTA**.
Ogni volume separato costa L. 25 —

La Casa Editrice ha pure pubblicato:
Bouloger - Storia Naturale Universale L. 30
Bouloger - Storia Naturale del Mare L. 25
Scarlett - Meraviglie del mondo animale L. 10
Van Dam - L'Universo dello spazio e del tempo L. 40
Williamson - Vacanza sotto i mari L. 25
Young - Trasformazioni di animali e piante L. 25
Anche queste pubblicazioni sono illustrate e vengono inviate franco di porto verso rimborsi anticipati all'importo. — Per i versamenti spedite dal Casca corrente postale N. 211532.

Modello di composizione min. 42
Italia - Capita N. 92 A

Sensazionale mutamento nella Moda della Cipria

Non più truccature squaziate!
Una nuova Cipria inimitabile conferisce al viso una meravigliosa bellezza naturale

Le signore eleganti hanno lanciato una nuova moda, ricorrendo ad una Cipria che, per tutta la giornata, dà alla carnagione la vellutata freschezza della povera senza la minima traccia di lacido.



Il segreto sta in un nuovo procedimento per effetto del quale la Cipria più impalpabile — passata per tre volte attraverso uno staccio di seta — viene incorporata ad una doppia spuma di crema. Questo semplicissimo procedimento, frutto delle lunghe ricerche di esperti chimici, è stato ora brevettato dalla Casa produttrice della Cipria Petalia. Con l'uso di questa Cipria non più mai lucida, non più pelle untuosa. La Cipria Petalia rende la carnagione deliziosamente vellutata, e tale la mantiene per più di otto ore. Evitando così della Cipria Petalia a tipo aperto o non si piglia, ne viene, nel vedere che può rendere lucida la pelle del vostro viso. La Cipria Petalia vi dà la delicata freschezza del petalo di rosa ed accresce il vostro fascino. Chiedete la Cipria Petalia nelle nuove sue splendide tonalità.

LIBRO MAGICO

Tutti i problemi astrali sono risolti e previsti. Espiritismo, Occultismo, Quesi, 10 - Roma.

PIU' ALTI!

CON UN NUOVO METODO WOOD... AUMENTI DI STAMPA... CONTROLLATI DA MEDICI DA 24 ore... PREZZO L. 24... UNIVERSAL - BRESCIA

LO SPETTACOLO MAGICO

Non è un libro ma una raccolta di giardini magici... UNIVERSAL - BRESCIA

BILANZA AUTOMATICA KRUPS

Portata 125 Kg. Pesate precise e pesate perfette... KRUPS

IL DRAMMA

del 1° settembre è un eccezionale numero doppio, e contiene:

L'ARCA DI NOÈ

TRE ATTI DI SERGIO PUGLIESE
Rappresentata dalla Compagnia del Teatro Bultrio di Roma, diretta da Sergio Toffano

I DUE FRATELLI RIVALI

COMMEDIA DI GIAN BATTISTA BELLA PORTA
Adattata in tre atti di GONFRADO GONFRIDI
Rappresentata al Teatro delle Arti di Roma, diretta da Attilio Giulio Bragaglia

UN MARITO IDEALE

COMMEDIA IN QUATTRO ATTI DI OSCAR WILDE
Versione italiana di RICCARDO ARACNO

NON PIU' CAPELLI GRIGI CON L'ACQUA TASAMI

TASAMI

L'ACQUA TASAMI, apprezzatissima tanto dalle signore che dagli uomini, non è untuosa, non macchia, non nuoce. Usata giornalmente nel pettinarsi, ha il pregio di ridonare in breve tempo ai capelli grigi, il colore primitivo. In vendita presso le buone profumerie oppure nella FARMACIA H. ROBERTS & C. FIRENZE

Afermental

Per la preparazione casalinga di conserve di pomodoro e di marmellate di frutta

CONSERVA I PRODOTTI E LE LORO VITAMINE